



PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- 1) **Pulizia e Sanificazione giornaliera:** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago; di tastiere, schermi touch, mouse, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi. Concentrarsi in particolare sulle superfici toccate più di frequente ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc.

La sanificazione può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti a base di **etanolo al 70%** o a base di **cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo** (candeggina) o ad altri prodotti **disinfettanti ad attività virucida**.

Le operazioni di sanificazione devono essere ordinariamente registrate da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione.

Esempi di prodotti da utilizzare per la sanificazione: VARICHINA, AMUCHINA, ALCOL, ecc. Alcuni esempi:



Durante la pulizia e sanificazione garantire la massima ventilazione dei locali.

Come indicato nel **Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020**:

“ Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l’uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre e balconi. Evitare o limitare l’utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell’aria indoor.”

- 2) **Sanificazione periodica di impianti di areazione** secondo le indicazioni contenute nel **Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020** “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2.”; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali.



- 3) Nel caso di presenza di una **persona con COVID-19** all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della **Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020** del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Pulizia di ambienti non sanitari

Nelle stanze, uffici pubblici e privati, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di **ipoclorito di sodio 0,1%** dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare **etanolo al 70%** dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, eseguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).